

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

sistema documentale dove in futuro sarà disponibile al processo interno di istruttoria, quindi per le fasi di liquidazione o contestazione.

Il processo di innovazione tecnologica finalizzato alla riduzione della materialità ha coinvolto anche la definizione dei requisiti tecnici e funzionali per l'adozione di una soluzione applicativa integrata nella governance dei processi delle funzioni HR e Amministrazione del Personale.

In merito ai sistemi informativi ad uso interno è stato portato in ambiente di produzione il nuovo applicativo di gestione del demanio, compatibile ad essere integrato con l'architettura, e alcuni software per gestire la prenotazione di risorse materiali.

Attività di ricerca e sviluppo progetti comunitari

L'Area Ricerca e Sviluppo Progetti svolge attività funzionali alla partecipazione dell'Autorità Portuale di Venezia a programmi comunitari, nazionali e regionali per il finanziamento di progetti orientati al perseguimento degli obiettivi istituzionali. L'attività dell'area consente dunque di ottenere e gestire finanziamenti straordinari dedicati allo sviluppo del porto, secondo gli obiettivi strategici di sviluppo periodicamente definiti dall'Ente nell'ambito della propria pianificazione operativa (Piano Operativo Triennale).

In particolare, l'Area cura la diffusione delle informazioni riguardanti la possibilità di ottenere finanziamenti offerti dai programmi comunitari, nazionali e regionali sia per APV che per le imprese operanti nel porto di Venezia curando la presentazione delle relative domande di co-finanziamento, nonché l'inserimento di priorità strategiche e attività di interesse di APV nell'ambito di programmi operativi comunitari, nazionali e regionali. Inoltre, l'Area cura la gestione amministrativa e finanziaria, nonché il monitoraggio dell'avanzamento delle attività assegnate all'Ente nell'ambito di progetti comunitari, con il supporto delle strutture interne coinvolte, tra cui anche la predisposizione delle procedure e della documentazione richieste a norma di legge per l'esternalizzazione dei servizi necessari all'implementazione dei progetti (bandi per affidamenti di servizi in economia).

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

Nel corso del 2014, l'Ente è stato impegnato in diversi progetti europei che hanno permesso il co-finanziamento di:

A) Interventi di sviluppo infrastrutturale (programma ten-t);

B) Interventi di sviluppo infrastrutturale (programma por cro festr);

C) Interventi di sviluppo della logistica, intermodalità, ict, sicurezza ed efficienza energetica (cooperazione territoriale europea);

D) Finanziamenti diretti in ambito ambientale.

A) INTERVENTI DI SVILUPPO INFRASTRUTTURALE (PROGRAMMA TEN-T)

Nel 2014 hanno preso avvio, tramite finanziamenti TEN-T, due nuovi progetti finalizzati rispettivamente al miglioramento dei collegamenti multimodali del Porto di Venezia ed alla definizione di un master plan per lo sviluppo dell'LNG nell'Alto Adriatico:

- Progetto NAPA Studies: prevede lo sviluppo di studi e progettazioni per il miglioramento dell'efficienza dell'infrastruttura ferroviaria portuale, per il rafforzamento delle connessioni con il sistema dei porti fluviali, nonché azioni ICT per migliorare l'interoperabilità ferroviaria;
- Progetto COSTA II EAST POSEIDON MED: prevede la definizione di un master plan per lo sviluppo dell'LNG nell'Alto Adriatico. Il master plan prenderà in considerazione l'intera filiera logistica: dall'approvvigionamento, allo stoccaggio fino al consumo per fini marittimi e stradali.

E' stata inoltre data piena attuazione alle iniziative volte a finanziare il miglioramento dell'accessibilità marittima del Porto di Venezia tramite la manutenzione del pescaggio dei canali navigabili del porto (progetto NAPADRAG) e l'adozione della Direttiva Europea 65/2010 concernente la modalità elettronica di trasmissione dei dati autorizzativi del traffico marittimo (progetto ANNA).

Infine, nel 2014 si sono conclusi due progetti a valere su finanziamenti TEN-T per lo sviluppo infrastrutturale e il miglioramento dell'efficienza e competitività del porto di Venezia:

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

Il progetto ADRIAMOS sviluppato in collaborazione con il Porto di Igoumenitsa nell'ambito del Programma Autostrade del Mare finalizzato alla realizzazione del nuovo Terminal per le Autostrade del Mare di Fusina;

Il progetto PPP per lo sviluppo di analisi giuridiche, economiche e tecnico-ingegneristiche necessarie per la definizione del modello di Partenariato pubblico privato per lo sviluppo del nuovo terminal Offshore Onshore del Porto di Venezia.

Analitica dei progetti TEN-T avviati ed in corso di implementazione nel 2014.*Sviluppo delle connessioni multimodali dei Porti dell'Alto Adriatico e loro effettiva integrazione nella rete centrale TEN-T (NAPA Studies).*

Decisione CE n.8195 del 28/10/2014 – **Contributo per APV: 365.000,00€**

Il progetto consiste in studi e progettazioni per il miglioramento delle connessioni multimodali dei porti dell'Alto Adriatico. Nello specifico il progetto prevede le seguenti attività:

- Miglioramento dell'efficienza dell'infrastruttura ferroviaria portuale - porti di Rijeka, Koper, Venezia e Trieste;
- Rafforzamento delle connessioni con il sistema fluviale – porti di Venezia, Mantova, Chioggia e Porto Levante;
- Azioni ICT per il miglioramento dell'interoperabilità multimodale – porti di Venezia, Trieste e Rijeka.

Termine: Dicembre 2015

Studi per l'utilizzo di combustibili alternativi nei paesi dell'Europa Sud Orientale (COSTA II EAST POSEIDON MED).

Decisione CE n. 9262 del 03/12/2014 – **Contributo per APV: 56.035,00€**

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

Il progetto consiste nella definizione di un Master Plan per lo sviluppo dell'LNG come combustibile nel Mediterraneo.

Capofila: Qatar Energy

Paesi coinvolti: Grecia, Italia, Slovenia Croazia e Cipro.

Termine: 31/12/2015

Miglioramento dell'accessibilità nautica nei porti di Capodistria e Venezia al fine di realizzare un sistema portuale integrato dell'Alto Adriatico (NAPADRAG)

Decisione CE n. 9383 del 12/12/2013 – **Contributo per APV: 532.040 €**

Il progetto consiste in opere infrastrutturali per il dragaggio dei porti di Capodistria e Venezia al fine di aumentare l'accessibilità nautica e migliorare la propria capacità. Nello specifico il progetto prevede le seguenti attività:

- Porto di Venezia: lavori di dragaggio del canale industriale Ovest, nel tratto tra la banchina Liguria e l'accosto ME10 per raggiungere il pescaggio di – 11,80 m.

Capofila: Autorità Portuale di Valencia. **Partner:** Autorità Portuale di Venezia

Termine: Febbraio 2015

Advanced National Networks for Administrations (ANNA)

Decisione CE n. 8450 del 26/11/2013 – **Contributo per APV: 325.000 €**

Il progetto ANNA ha come obiettivo quello di facilitare l'adozione della Direttiva Europea 65/2010 che concerne l'introduzione dello Sportello Unico Marittimo Nazionale (National Maritime Single Window - NMSW) e la conseguente modalità elettronica di trasmissione dei dati autorizzativi del traffico marittimo da e per l'Unione Europea, da realizzarsi entro il 31/12/2015. Il progetto ANNA ha 14 partner, corrispondenti a 14 Stati Membri ed è coordinato dall'Olanda. Il partner italiano è il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT),

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

Direzione Generale per il trasporto marittimo e le vie d'acqua interne, che ha designato come Enti attuatori (implementing bodies): il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, l'Agenzia delle Dogane, le Autorità Portuali di Venezia, Genova e Ravenna, nonché la società RINA Services S.p.A a cui il MIT ha affidato la gestione tecnico-operativa del progetto.

Le attività previste per APV riguardano lo sviluppo di soluzioni di interoperabilità tra il port community system di Venezia (LogIS) ed i sistemi informativi di istituzioni ed operatori coinvolti nelle procedure di controllo ai varchi nell'ambito del ciclo di import/export. Nello specifico, le attività di progetto a carico di APV sono rivolte a realizzare adeguamenti tecnico-funzionali per i fini di security e di controllo del traffico e del trasporto delle merci presso i due varchi dell'area portuale di porto Marghera denominati “varco molo A” e “varco azoto” e si dettagliano nei seguenti elementi:

Attività 1: progettazione e implementazione del sistema di controllo accessi ai varchi portuali:

1.1 - Progettazione preliminare e stesura del capitolato di gara per l'affidamento delle attività di fornitura, installazione ed attivazione del sistema di controllo degli accessi alle aree portuali.

1.2 - Sviluppo ed attivazione del sistema di controllo degli accessi alle aree portuali. Progettazione, sviluppo ed attivazione delle componenti di sistema d'interoperabilità tra il sistema di controllo arrivi e il PCS di Venezia.

Attività 2: sistema informatico di condivisione dei dati:

2.1 - Definizione delle specifiche tecnico-funzionali per la ricezione dei dati dalle National Single Window (NSW) e/o dai sistemi informativi degli operatori portuali, allo scopo di favorire l'adempimento dei compiti istituzionali delle Autorità Portuali.

2.2 - Sviluppo delle componenti software necessarie alla condivisione e gestione dei dati delle NSW e/o degli operatori portuali e loro integrazione con il PCS di Venezia e con il sistema di controllo accessi ai varchi portuali.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

2.3 - Riordino ed allineamento dati del PCS di Venezia in funzione dell'interoperabilità con le NSW e/o con i sistemi informativi degli operatori portuali, nonché per usi statistici.

Capofila: Olanda

Termine: Dicembre 2015

Analitica dei progetti TEN-T conclusi nel 2014*Progetto Adriatic Motorways of the Sea (ADRIAMOS)*

Decisione CE n. 8186 del 16/11/2012 – **Contributo per APV: 4.420.000 €**

Il progetto consiste nei lavori di realizzazione delle due darsene del nuovo Terminal per le Autostrade del Mare e Piattaforma Logistica a Marghera (Fusina) legati allo sviluppo dei collegamenti marittimi lungo il Corridoio Adriatico tra i porti di Venezia ed Igoumenitsa.

Capofila: Autorità Portuale di Venezia.

Termine: dicembre 2014

Studio per lo sviluppo del Partenariato Pubblico Privato (PPP) finalizzato all'incremento della capacità del porto di Venezia e del relativo sistema logistico.

Decisione CE n. 8356 del 12/11/2012 – **Contributo per APV: 770.000 €**

Elaborazione di studi giuridici, finanziari e tecnici preliminari per far avanzare la maturità del piano di sviluppo del porto di Venezia riguardante la progettazione e realizzazione un una piattaforma d'altura, di un terminal a terra ed il relativo sistema di trasferimento delle merci via chiatta.

Termine: marzo 2014

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014****B) INTERVENTI DI SVILUPPO INFRASTRUTTURALE (PROGRAMMA POR CRO FESR)**

Potenziamento della connessione ferroviaria e viaria a servizio del nuovo terminal per le Autostrade del mare – Marghera (Fusina).

DGR n. 3320 del 3/11/2009 - **Contributo: 5.037.500 €**

Il progetto consiste nel completamento dei lavori di allargamento di via dell'Elettronica nel tratto Malcontenta – Fusina ed del raddoppio della linea ferroviaria nel medesimo tratto con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità stradale e ferroviaria al futuro Terminal Ro-Ro di Fusina.

Termine: dicembre 2015

C) INTERVENTI DI SVILUPPO DELLA LOGISTICA, INTERMODALITÀ, ICT, SICUREZZA ED EFFICIENZA ENERGETICA (COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA)

Nel 2014 non sono stati avviati nuovi progetti ma sono state consolidate le attività che vedono APV leader e partner di diverse iniziative volte da un lato a migliorare le connessioni di trasporto tra i Paesi dell'Area Adriatico-Ionica e la competitività dei porti dell'area (progetto **EASYCONNECTING**), e dall'altro a sviluppare buone pratiche per migliorare la gestione delle risorse energetiche dei porti del Mediterraneo coinvolgendo nella realizzazione di piani di sviluppo/risparmio energetico soprattutto le PMI e i terminal portuali (progetto **GREENBERTH**).

Infine nel 2014 si sono concluse con risultati molto positivi le esperienze di Cooperazione Territoriale Europea dei progetti **INWAPO** e **EMPIRIC** a valere sul programma Central Europe e **SAFEPORT** a valere sul programma Italia Slovenia nell'area dell'Alto Adriatico.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014****Analitica dei progetti di cooperazione avviati ed in corso di implementazione nel 2014**EUROPE-ADRIATIC SEA-WAY FREIGHT (EASYCONNECTING)

Programma IPA Adriatico – Approvazione 16/10/2013 – **Contributo per APV: 608.221,33 €**

Il progetto ha come obiettivo il miglioramento delle connessioni di trasporto tra i Paesi dell'Area Adriatico-Ionica coinvolti nel progetto, in termini sia di maggior competitività ma anche di efficienza e sostenibilità. Nell'ambito del progetto verranno realizzati studi preliminari per la realizzazione di servizi e infrastrutture intermodali, mentre, per quanto concerne gli aspetti legati all'ICT, verranno promosse azioni volte a favorire l'armonizzazione e l'integrazione dei sistemi informatici di monitoraggio e controllo del traffico marittimo nell'area Adriatico-Ionica. In particolare APV, in coordinamento con il Comando Generale delle Capitanerie di porto, promuoverà, e curerà l'integrazione sperimentale del sistema nazionale di monitoraggio del traffico (PMIS) con il port community system di Venezia.

Capofila: Regione del Veneto (Unità Logistica)

Termine: marzo 2016

Promotion of port communities SMES role in energy efficiency and green Technologies for berthing operations” (GREENBERTH)

Programma MED – Approvazione 13/12/2012 – **Contributo per APV: 194.000 €**

Il progetto ha come principale obiettivo quello di raggiungere una migliore gestione delle risorse energetiche dei porti nell'area MED coinvolgendo nella realizzazione di piani di sviluppo/risparmio energetico soprattutto le PMI e i terminal portuali, tramite le seguenti azioni:

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

- coordinamento della realizzazione di piani di efficientamento e risparmio energetico tramite la valutazione delle soluzioni tecnologiche innovative disponibili;
- sostegno alla partecipazione e il coinvolgimento delle PMI affinché diventino promotori di soluzioni accessibili e sostenibili per i grossi operatori portuali e logistici fino a creare delle vere e proprie nicchie di mercato all'interno delle comunità portuali per il miglioramento della gestione energetica nei porti.

Capofila: Autorità Portuale di Valencia

Termine: maggio 2015

Analitica dei progetti di cooperazione territoriale conclusi nel 2014SAFEPORT

Programma Italia/Slovenia – Approv. il 15/04/2010 – **Contributo per APV: 700.000 €**

Sviluppo di attività congiunte volte a migliorare la cooperazione tra i porti dell'Alto Adriatico. Il progetto intende promuovere lo sviluppo di strategie e/o piani congiunti per la prevenzione e gestione dei rischi industriali ed ambientali, armonizzando i metodi ed i sistemi per la gestione e la tutela dell'ambiente, con il fine più generale di voler contribuire al miglioramento dell'integrazione territoriale e della comunicazione tra le realtà portuali dell'alto Adriatico.

Capofila: APV.

Termine: aprile 2014

Enhancing Multimodal Platforms, Inland Waterways and Railways Integration in Central Europe (EMPIRIC)

Programma Central Europe – Approv. il 3/12/2010 – **Contributo per APV: 512.000 €**

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

Il progetto intende promuovere il trasporto intermodale nelle regioni del Centro Europa, realizzando azioni a supporto di investimenti infrastrutturali e dell'attivazione di nuovi collegamenti multimodali da e per l'area dell'Alto Adriatico dal sud della Germania alla Rep. Ceca e Polonia, passando per l'Austria e l'Ungheria.

Capofila: APV

Termine: maggio 2014

Upgrading of Inland waterway and sea Ports (INWAPO)

Programma Central Europe – Approv. il 19/05/2011 – **Contributo per APV: 936.269 €**

Il progetto intende supportare l'avvio e il miglioramento dei collegamenti multimodali da e per l'area dell'Alto Adriatico, a rafforzamento delle infrastrutture e dei servizi del corridoio multimodale europeo Adriatico-Baltico, in sinergia con altri progetti già attivi per le infrastrutture e l'analisi di fattibilità economica dei servizi intermodali lungo le reti TEN dell'area di programma, rielaborandoli secondo i bisogni degli operatori per rendere più competitivo il trasporto intermodale e accompagnare la realizzazione imminente di nuovi collegamenti.

Inoltre il progetto sviluppa l'analisi relativa alla costruzione di nuove infrastrutture o il potenziamento di quelle già esistenti (ad esempio, rinnovamento gru o rampe Ro-Ro), per la promozione del trasporto multimodale nella gestione dei porti sia marittimi che fluviali, la navigazione interna e il modal shift verso il trasporto ferroviario

Capofila: APV

Termine: dicembre 2014

D) FINANZIAMENTI DIRETTI IN AMBITO AMBIENTALE*Adriatic Ionian Maritime Spatial Planning (ADRIPLAN)*

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

Programma DG MARE call 2012/25 - Approvazione il 10/12/2013 - **Contributo APV € 25.000,00**

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare esperienze di Maritime Spatial Planning nel Mar Mediterraneo ed in particolare nell'Adriatico-Ionio nel quadro della recente strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR). Il partenariato è composto da 17 partner rappresentati il territorio costiero bagnato dai mari Adriatico e Ionio, è suddiviso tra componente tecnica (Centri di Ricerca) e componente istituzionale (Regioni e Amministrazioni centrali di Croazia, Italia, Slovenia e Grecia).

APV rientra in questa seconda composizione e ha il compito di sia a supporto allo sviluppo delle attività, sia a presidio dell'argomento, per lo sviluppo della strategia Adriatico-Ionica.

Capofila: CNR- ISMAR di Venezia

Termine: giugno 2015

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

Rendiconto Generale 2014

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014****DIREZIONE TECNICA****Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – Opere di grande infrastrutturazione**

Tra le opere più significative che contribuiscono all'ammontare della cifre impegnate nel corso dell'anno 2014, si segnalano:

- Adeguamento funzionale di via dell'Elettronica II stralcio;
- Ristrutturazione viabilità via dell'Azoto e adeguamento del varco doganale Molo A;
- Collegamento stradale tra via dell'Elettricità e S.R. 11;
- Bonifica dell'area ex Alumix a Fusina;
- Piano di caratterizzazione e Analisi di Rischio del Nodo Malcontenta;
- Piano di adeguamento ai sensi della L. 192/2004: Gestione e trattamento delle acque meteoriche dilavanti l'area viabilistica della nuova viabilità Nodo Malcontenta - via dell'Elettronica – via dei Cantieri (Fusina);
- Masterplan molo di Levante: Piano di adeguamento degli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento del terminal passeggeri molo di Levante – Venezia;
- Piano di caratterizzazione e Analisi di rischio della Macroisola portuale;
- Acquisizione area Montefibre/As e bonifica;

Relativamente agli escavi, gli interventi più significativi realizzati nel 2014 riguardano:

- escavo manutentorio in alcuni tratti dei canali Industriali Nord, Sud e Ovest;
- escavo manutentorio in Darsena Irom lungo il canale Vittorio Emanuele II.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

Nel complesso le azioni sono volte a migliorare i seguenti aspetti:

- ✓ accesso nautico, l'escavo manutentorio di alcuni tratti dei canali Industriali Nord, Sud, Ovest e del canale Vittorio Emanuele II;
- ✓ accesso stradale, l'ampliamento del sedime stradale e la sostituzione delle intersezioni lineari a raso con rotoatorie per la viabilità d'accesso al nuovo terminal Autostrade del Mare e la progressiva separazione fra traffico urbano e traffico commerciale nella viabilità afferente al porto;
- ✓ realizzazione e miglioramento degli attuali servizi infrastrutturali accessori, come magazzini e terminal;
- ✓ potenziamento delle banchine esistenti.

Gli interventi di manutenzione sono stati suddivisi in:

- manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture portuali;
- manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità nelle aree demaniali marittime;
- manutenzione ordinaria dei canali portuali.

Le manutenzioni sostenute dall'Autorità Portuale hanno comportato una spesa complessiva di 3.490.296 € così suddivisa:

- 466.852 € per manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali ad uso APV, comprese spese per pulizia, vigilanza uffici e riscaldamento (dei quali 176.616 € impegnati dalla Direzione Tecnica);
- 2.237.318 € per manutenzione, pulizia, riparazione e vigilanza di parti comuni;
- 786.126 € per manutenzione ordinaria canali portuali ed ausili alla navigazione.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

Gli interventi di ordinaria manutenzione hanno interessato canali, strade, piazzali, fabbricati, impianti elettrici e di illuminazione dei settori comuni.

Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.“Adeguamento dei fondali antistanti le Banchine 1N E 2N del canale Nord”

Il progetto dell'escavo manutentorio alla quota m -8.50 s.l.m.m. nell'ambito della Darsena del canale Industriale Nord a Marghera, *“Adeguamento dei fondali antistanti le Banchine 1n E 2n –Progetto Definitivo”* è stato approvato ed eseguito, comportando lo smaltimento/conferimento dei sedimenti dragati con caratteristiche “entro C Protocollo 1993” e “oltre C Protocollo 1993” negli appositi impianti individuati. Nel corso del 2014 sono state realizzate le operazioni di manutenzione dell'escavo.

“Manutenzione del canale Sud dalla banchina Decal al Bacino 4”

Nel corso del 2014 si sono svolte le attività di escavo manutentorio relative al progetto *“Escavo manutentorio a quota -11 m. s.l.m.m. di un tratto del canale industriale Sud dal raccordo con il bacino n. 4 sul canale Malamocco Marghera agli accosti Decal”*. Lo scavo a quota -11 m s.l.m.m. ha interessato il tratto di canale che va dal bacino n. 4 agli accosti Decal.

“Adeguamento fondale a quota m -11,80 s.l.m.m. del canale Ovest, dalla banchina Liguria alla Banchina ME10”

Il progetto riguarda le attività di dragaggio del tratto di Canale Industriale Ovest compreso tra la Banchina Liguria e la Banchina ME 10. Tale tratto di canale era già approfondito con recente *“Intervento di dragaggio alla quota intermedia -10,50 m s.l.m.m. del canale industriale Ovest, dalla banchina Liguria alla darsena terminale, e del Canale Industriale*

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

Sud, dalla banchina Alcoa alla darsena terminale e smaltimento/messa a dimora dei sedimenti dragati”.

L'intervento risulta di rilevante importanza per garantire l'accessibilità nautica a navi di maggiore pescaggio alla banchina ME10, data in concessione a Transped Spa dall'Autorità Portuale di Venezia.

Il progetto di cui trattasi prevede lavori di dragaggio e lo smaltimento/conferimento dei sedimenti dragati con caratteristiche “entro C Protocollo 1993” all'Isola delle Tresse e con caratteristiche “oltre C Protocollo 1993” alla Cassa di Colmata “Molo Sali”, qualora non pericolosi, e agli impianti in area 23 ha qualora pericolosi. Attualmente il progetto è oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale da parte dei competenti Uffici Regionali. Nel 2014 è stato realizzato il primo stralcio dell'escavo.

“Adeguamento dei fondali antistanti la darsena Irom del canale Vittorio Emanuele II”

È stato completato, nel 2014, il lavoro di escavo manutentorio a quota -10 m s.l.m.m. del progetto “*Adeguamento del fondale a quota -10 m s.l.m.m. dall'accosto Irom D (ex Irom 2M) in darsena Irom del canale Vittorio Emanuele II*”.

Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

Masterplan molo di Levante: Piano di adeguamento degli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento del terminal passeggeri molo di Levante – Venezia

Nella ristrutturazione completa del molo di Levante rientra come obiettivo la raccolta e il trattamento delle acque di prima pioggia. Il masterplan analizza in modo omogeneo la totalità della superficie del molo, prevedendo la raccolta delle acque meteoriche tramite caditoie e l'invio attraverso la rete di tubazioni all'impianto di trattamento acque di prima pioggia prima del recapito in mare. Il sistema di trattamento previsto utilizza la stessa